

Ing. PIETRO VIVIANO

Progettista esperto di economia dei trasporti marittimi e portuali

“Ricognizione tecnica dello stato di fatto e dei fabbisogni del sistema portuale provinciale”

Il 24 settembre, al Lazzaretto di Trapani, porterò agli Stati Generali dello Sviluppo Costiero una relazione dedicata alle infrastrutture portuali della nostra provincia e alle loro prospettive di sviluppo ecosostenibile.

Il punto di partenza è una ricognizione dei porti del territorio: Trapani, Pantelleria, Marsala, Mazara del Vallo, Marinella di Selinunte, Favignana e Marettimo alle Egadi, Bonagia a Valderice, San Vito Lo Capo e Castellammare del Golfo. Per ciascuno illustrerò lo stato attuale, le criticità e le prospettive di una pianificazione razionale e di un potenziamento coerente con la tutela della costa.

Un porto non è un'opera isolata. Interagisce con il moto ondoso, con le correnti e con il trasporto dei sedimenti. Da queste dinamiche dipendono la qualità delle acque, il ricambio idrico nei bacini e l'equilibrio dei litorali vicini. Per questo ogni scelta di potenziamento deve poggiare su studi accurati del comportamento del mare: è la condizione perché lo sviluppo sia davvero sostenibile.

Accanto ai porti principali presenterò alcune ipotesi di pianificazione di strutture stagionali minori, a supporto e a integrazione delle attività della nautica da diporto. Sono strutture pensate per i mesi di maggiore domanda, capaci di ampliare e distribuire l'offerta lungo la costa.

C'è poi un tema che riguarda i tempi. Il potenziamento della portualità dipende dalle opere, ma anche dalle regole con cui si realizzano. Proporrò quindi nuovi modelli gestionali e soluzioni di semplificazione delle procedure, perché il



programma di potenziamento della portualità regionale si traduca in cantieri e servizi in tempi certi.

Mi occupo di opere marittime, portuali e di difesa costiera dal 1981. Ho diretto l'Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria per la Calabria dal 2001 al 2008 e quello per la Sicilia, a Palermo, dal 2008 al 2014. Porto agli Stati Generali questa esperienza con un obiettivo: offrire al territorio una base tecnica condivisa su cui costruire le scelte dei prossimi anni.

Ing. Pietro VIVIANO

Libero professionista

*già dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Opere
Marittime per la Sicilia*